

UNICA RETI S.p.A.

Via A. Spinelli 60 47023 Cesena

Iscritta al Registro Imprese di FORLI' - C.F. e n. iscrizione 03249890405

Iscritta al R.E.A. di FORLI' al n. 292316

Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato

P.IVA n. 03249890405

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
UNICA RETI S.p.A.**

PRESIDENTE

BERTOZZI

MAURO

MEMBRI DEL C.d.A.:

**BENEDETTI
BONGARZONE
VENTURI**

**SANZIO
LUCIA
ENRICO**

COLLEGIO SINDACALE:

**PRESIDENTE:
MEMBRI:**

**RAVAIOLI
BERTOZZI
ZANFINI**

**GUSTAVO
LUCIANO
ANDREA**

INDICE

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006

STATO PATRIMONIALE	pag. 5
Attivo	pag. 6
Passivo	pag. 8
CONTO ECONOMICO	pag. 10
Dettaglio Conto Economico.....	pag. 11
NOTA INTEGRATIVA	pag. 13
Informazioni generali.....	pag. 14
Criteri di valutazione.....	pag. 14
Movimento delle immobilizzazioni	pag. 16
Composizione della voce costi di impianto ed ampliamento.....	pag. 17
Riduzione valore delle immobilizzazioni.....	pag. 17
Variazioni intervenute nelle altre voci nell'attivo e nel passivo.....	pag. 18
Elenco Partecipazioni imprese Controllate e Collegate.....-	pag. 21
Crediti e debiti di natura superiore a cinque anni.....	pag. 21
Effetti delle variazioni nei cambi valutari	pag. 21
Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.....	pag. 22
Ratei e risconti	pag. 22
Prospetto della variazioni intervenute nel Patrimonio Netto.....	pag. 22
Oneri finanziari imputati nei valori dell'Attivo	pag. 23
Conti d'ordine ed impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.....	pag. 23
Composizione ricavi	pag. 23
Proventi da partecipazione	pag. 24

Suddivisione interessi passivi ed altri oneri finanziari.....-	pag. 24
Proventi ed oneri straordinari-	pag. 24
Imposte sul reddito	pag. 25
Numero medio dei dipendenti	pag. 26
Ammontare compensi Amministratori e Sindaci.....	pag. 26
Azioni in circolazione	pag. 26
Altri titoli in circolazione	pag. 26
Finanziamenti effettuati dai Soci.....	pag. 26
Informativa sui patrimoni e finanziamenti destinati.....	pag. 26
Contratti di leasing finanziario	pag. 26
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2006	pag. 27
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	pag. 32

STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2006

STATO PATRIMONIALE

(In Euro)

ATTIVO	AI 31/12/2006		AI 31/12/2005
	Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI		
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamento	87.044	142.170
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali	83.600	88.825
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	170.644	230.995
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.1	Terreni e fabbricati	1.955.879	3.168.094
B.II.2	Impianti e macchinario	268.073.919	271.955.405
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	231	-
B.II.4	Altri beni materiali	471	851
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	270.030.500	275.124.350
<i>B.III</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
B.III.1	Partecipazioni	953.651	953.651
B.III.1.d	Partecipazioni in altre imprese	953.651	953.651
B.III.3	Altri titoli	1.875	-
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	955.526	953.651
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		271.156.670	276.308.996
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>C.II</i>	<i>CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>		
C.II.1	Crediti verso clienti	4.542.940	2.318.436
	esigibili entro l'esercizio successivo	4.542.940	2.318.436
C.II.4-bis	Crediti tributari	-	12.500
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	12.500
C.II.4-ter	Imposte anticipate	1.173	214
	esigibili entro l'esercizio successivo	65	65
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.108	149
C.II.5	Crediti verso altri	731.368	707.036
	esigibili entro l'esercizio successivo	731.368	707.036
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	5.275.481	3.038.186

ATTIVO	Al 31/12/2006		Al 31/12/2005
	Parziali	Totali	
<i>C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>			
C.IV.1 Depositi bancari e postali		2.974.686	732.012
C.IV.3 Denaro e valori in cassa		640	1
Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE		2.975.326	732.013
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		8.250.807	3.770.199
D RATEI E RISCONTI ATTIVI			
<i>D.II Altri ratei e risconti attivi</i>		87	219
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		87	219
TOTALE ATTIVO		279.407.564	280.079.414
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO			
<i>FIDEIUSSIONI RICEVUTE</i>		12.240.611	12.240.611
<i>FIDEIUSSIONI PRESTATE A TERZI</i>		2.742.072	2.742.072
TOTALE CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO		14.982.683	14.982.683

PASSIVO	AI 31/12/2006		AI 31/12/2005
	Parziali	Totali	
A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	70.373.150	70.274.854
A.II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	125.657.017	125.452.701
A.III	Riserve di rivalutazione	393.562	393.562
A.IV	Riserva legale	4.762.120	4.702.762
A.VII	Altre riserve	15.643.839	15.022.026
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio	4.829.101-	1.187.152
TOTALE PATRIMONIO NETTO		212.000.587	217.033.057
A.VII	Altre riserve: distinta indicazione	15.643.839	15.022.026
111.14	Riserva Facoltativa	12.386.656,59-	11.764.841,14-
111.21	F.do Contrib. in c/cap.tass.	647.026,00-	647.026,00-
111.22	F.do Contrib. in c/cap.non tass.	2.610.160,00-	2.610.160,00-
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.2	Fondo per imposte, anche differite	177.036	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		177.036	-
D	DEBITI		
D.4	Debiti verso banche	50.681.834	54.346.344
D.4.1	Banche c/c passivo	26.395	605.790
	esigibili entro l'esercizio successivo	26.395	605.790
D.4.3	Mutui passivi bancari	50.655.439	53.740.554
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.297.792	3.228.826
	esigibili oltre l'esercizio successivo	47.357.647	50.511.728
D.7	Debiti verso fornitori	517.156	365.491
	esigibili entro l'esercizio successivo	517.156	365.491
D.11	Debiti verso imprese controllanti	5.865.344	6.224.119
	esigibili entro l'esercizio successivo	308.830	348.904
	esigibili oltre l'esercizio successivo	5.556.514	5.875.215
D.12	Debiti tributari	7.586.747	128.205
	esigibili entro l'esercizio successivo	7.586.747	128.205
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.197	2.158
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.197	2.158
D.14	Altri debiti	1.978.517	1.474.836
	esigibili entro l'esercizio successivo	502.121	508.300
	esigibili oltre l'esercizio successivo	1.476.396	966.536
TOTALE DEBITI		66.631.795	62.541.153

PASSIVO	AI 31/12/2006		AI 31/12/2005
	Parziali	Totali	
E RATEI E RISCONTI PASSIVI			
<i>E.II Altri ratei e risconti passivi</i>		598.146	505.204
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		598.146	505.204
TOTALE PASSIVO		279.407.564	280.079.414
CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO			
<i>TERZI PER FIDEIUSSIONI RICEVUTE</i>		12.240.611	12.240.611
<i>TERZI PER FIDEIUSSIONI PRESTATE</i>		2.742.072	2.742.072
TOTALE CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO		14.982.683	14.982.683

CONTO ECONOMICO
AL 31 DICEMBRE 2006

CONTO ECONOMICO

(in Euro)

CONTO ECONOMICO		AI 31/12/2006		AI 31/12/2005
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		8.584.704	8.232.619
A.5	Altri ricavi e proventi		1.538.952	258.159
A.5.a	Contributi in conto esercizio	235.489		233.433
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	1.303.463		24.726
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			10.123.656	8.490.778
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		68-	-
B.7	Costi per servizi		286.766	230.243
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		12.602	23.053
B.9	Costi per il personale		70.693	74.221
B.9.e	Altri costi per il personale	70.693		74.221
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		4.301.167	3.889.427
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.509		60.477
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.240.658		3.828.950
B.14	Oneri diversi di gestione		66.425	27.605
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			4.737.585	4.244.549
Differenza tra valore e costi della produzione			5.386.071	4.246.229
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.15	Proventi da partecipazioni		11.297	4.924
C.15.c	Proventi da partecipazioni in altre imprese	11.297		4.924
C.16	Altri proventi finanziari		117.182	28.939
C.16.a	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12.232		-
C.16.a.4	Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altre imprese	12.232		-
C.16.b	Proventi finanziari da titoli diversi da partecipazioni iscritti nelle immobilizzazioni	6.499		3.931
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	98.451		25.008
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	98.451		25.008
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		2.559.668-	2.223.546-
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	2.559.668-		2.223.546-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			2.431.189-	2.189.683-

CONTO ECONOMICO		AI 31/12/2006		AI 31/12/2005
		Parziali	Totali	
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.20	<i>Proventi straordinari</i>		2	3
E.20.b	Altri proventi straordinari	2		3
E.21	<i>Oneri straordinari</i>		6.489.842-	1.491-
E.21.c	Altri oneri straordinari	6.489.842-		1.491-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			6.489.840-	1.488-
Risultato prima delle imposte			3.534.958-	2.055.058
22	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		1.294.143-	867.906-
22.a	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	1.118.066-		867.106-
22.b	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	177.036-		-
22.c	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	959		800-
23	Utile (perdite) dell'esercizio		4.829.101-	1.187.152

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

UNICA RETI S.p.A.
Via A. Spinelli 60 47023 Cesena
Iscritta al Registro Imprese di FORLI' - C.F. e n. iscrizione 03249890405
Iscritta al R.E.A. di FORLI' al n. 292316
Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato
P.IVA n. 03249890405

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2006

INFORMAZIONI GENERALI

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006 di cui la presente Nota Integrativa, costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile, corrisponde alla risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

La presente Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, del D.Lgs 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato d'esercizio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 ed all'articolo 2423-bis comma 2. Per una maggiore chiarezza e comparabilità di Bilancio non sono state riportate le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico che risultano pari a zero, in aderenza a quanto previsto dalla normativa in materia.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico; non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Funzione della presente Nota Integrativa è quella di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi una integrazione dei dati indicati nello stato patrimoniale e nel conto economico.

La numerazione dei paragrafi che seguono fa riferimento ai punti dell'art.2427 Codice Civile che disciplinano il contenuto del presente documento.

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, senza apportare alcuna modifica ai criteri utilizzati nel precedente esercizio, in ossequio al disposto di cui all'art.2423 bis, c.1, punto 6), Codice Civile.

In particolare la società ha adottato i criteri prescritti dall'art.2426 del Codice Civile come di seguito analiticamente illustrati:

- le **immobilizzazioni immateriali** sono state valutate al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano d'ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

- le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte:
 - al valore risultante dalle perizie di conferimento,
 - al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione,
 - al costo, composto di materiali impiegati, mano d'opera aziendale e prestazioni di impresa, per quelli realizzati in economia.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base al deperimento effettivo dei beni con l'applicazione di aliquote annue di ammortamento economicamente congrue e corrispondenti alle norme civili di valutazione.

Le aliquote di ammortamento normalmente applicate sono le seguenti:

–	fabbricati industriali	3%	
–	stazioni attrezzate ed isole ecologiche		5%
–	reti idriche	2,5%	
–	reti fognarie		2,5%
–	impianti e macchinari	4,9%	
–	depuratori	5%	
–	macchine elettroniche d'ufficio	12%	
–	altri beni	10%	
–	telefoni cellulari		20%
–	reti gas	2%	

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito le aliquote sono di norma ridotte al 50% in quanto si ritiene che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Per i beni ammortizzabili il cui costo unitario non è superiore ad € 516 , la cui possibilità di utilizzazione in condizioni di massima efficienza non si spinge oltre l'esercizio, in considerazione della loro rapida usura e delle elevate probabilità di danneggiamento, il piano di ammortamento è stato prudenzialmente calcolato prevedendo un'unica quota di ammortamento pari al costo del cespite.

Stante le previsioni contenute nel contratto di affitto di ramo d'azienda concluso nell'esercizio 2003 con la società Hera S.p.A. in veste di affittuaria, non sono stati imputati al bilancio della società le quote di ammortamento relative a beni di proprietà ricompresi nel ramo d'azienda dato in affitto, essendo contrattualmente previsto che le stesse debbano confluire nel bilancio della società affittuaria.

- i **crediti** sono iscritti al loro valore nominale reputandosi, per questi, non esistente alcun rischio di insolvenza;
- i **ratei ed i risconti**, iscritti in relazione a proventi ed oneri comuni a più esercizi, sono stati quantificati nel rispetto del principio della competenza economico-temporale;
- i **debiti** sono iscritti al valore nominale, rappresentativo del loro presumibile valore di estinzione, con le seguenti eccezioni:
 - a) per i soli mutui indiretti da rimborsare alle amministrazioni comunali, le singole rate dovute alle rispettive scadenze temporali sono state attualizzate in sede di perizia di conferimento alla data di riferimento della stessa (30/09/1997);
 - b) per i mutui conferiti dal Comune di Cesenatico, il debito è stato anch'esso inizialmente iscritto al valore di perizia, attualizzato alla data del 31.12.2003. In relazione al pagamento delle rate avvenuto nel corso dell'anno 2006, tale debito residua in € 4.865.965.
- i **contributi in conto impianti** per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione ed all'ampliamento di immobilizzazioni materiali, e commisurati al costo delle medesime, sono iscritti tra i risconti passivi allorché diviene certo il titolo alla loro esigibilità e sono accreditati al conto economico pro quota in relazione al piano di ammortamento dei beni a fronte dei quali sono erogati;
- le **imposte dell'esercizio** sono accantonate secondo il principio di competenza; esse rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Nella quantificazione delle stesse si è tenuto conto della fiscalità differita ed anticipata, ove ritenuta significativa.

STRUTTURA DEL BILANCIO E COMPARABILITA' CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile nella versione successiva alle modifiche apportate dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6. E' stato indicato per ciascuna voce, in ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

BI - Immobilizzazioni immateriali		costi di imp./amp.	altre
valore inizio eser.	=	142.170	88.825
Acquisti	+		
Giroconti	+/-		
alienazioni	-		
amm./sval. dell'es.	-	55.126	5.225
valore a fine eser.	=	87.044	83.600

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- costi di impianto ed ampliamento i quali sono stati iscritti nell'attivo dopo aver ottenuto il consenso del Collegio Sindacale e verranno ammortizzati in 5 anni;
- altre immobilizzazioni immateriali, costituite da oneri accessori su finanziamenti, che vengono ammortizzati sulla base della durata dei finanziamenti medesimi.

In considerazione che il costo complessivo non ammortizzato delle immobilizzazioni immateriali è di € 170.644, la distribuzione di dividendi sarà eseguibile purché si conservino residue riserve disponibili di pari valore ai sensi dell'art. 2426 del C.C..

BII - Immobilizzazioni materiali		terreni fabbricati	impianti macchinari	attrezzature ind.li e comm.li	altri beni
valore inizio eser.	=	3.168.094	271.955.405	271	580
acquisti	+		302.612		
rettifiche	-	127			
rettifiche	+				
alienazioni	-	-1.155.676			
amm./sval. dell'es.	-	56.412	4.184.098	40	109
valore a fine eser.	=	1.955.879	268.073.919	231	471

Durante l'esercizio in oggetto sono state rilevate le variazioni seguenti:

- alla voce terreni e fabbricati si è proceduto alla registrazione della vendita ad HERA SpA dell'immobile denominato "Cremino" sito in Comune di Forlì censito al catasto fabbricati al Foglio 149 particella 1638, per complessivi € 1.750.000, rilevando una plusvalenza di € 594.070, essendo il cespite ammortizzato complessivamente per € 225.496;
- alla voce impianti e macchinari si rileva l'incremento per € 302.612 corrispondente al conferimento dal Comune di Cesena di un serbatoio idrico, denominato "Rocca", a completamento dell'operazione di aumento di Capitale con conferimenti in natura promossa, ed in gran parte effettuata, nel corso dell'esercizio 2005.

BIII - Immobilizzazioni finanziarie		partecipaz.	altri titoli
valore inizio eser.	=	953.651	0
acquisti/incrementi	+		1.875
alienazione/decrementi	-		
valore a fine eser.	=	953.651	1.875

La voce partecipazioni è relativa per € 3.063 a n. 2.750 azioni della società Hera Spa iscritte al prezzo di costo e per € 950.588 a n. 2.644 azioni della società Romagna Acque Società delle Fonti s.p.a. iscritte al prezzo di costo corrispondente al valore netto contabile dei beni conferiti a tale società nel corso dell'esercizio 2004 nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale finalizzata all'acquisizione delle "Fonti idriche".

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, si segnala che le partecipazioni assunte in altre imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Nel corso del 2006 si sono acquistate 3 medaglie d'oro, commemorative della ex Azienda Consorziale Gas-Acquedotto di Forlì poi trasformata in CIS SpA, fusa nel 2001 in UNICA RETI SpA, valutate € 1.875.

3. COMPOSIZIONE DELLA VOCE COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

I costi di impianto e di ampliamento residuano quanto ad € 20.400 per spese peritali ai sensi dell'art. 2343 c.c. e quanto ad € 19.466 per spese notarili relativamente all'operazione di aumento di capitale con conferimento di beni in natura conclusa nell'anno 2004; quanto ad € 20.558 per spese peritali ai sensi dell'art. 2343; quanto ad € 26.495 per spese notarili relativamente all'operazione di capitale solo in parte conclusa nell'anno 2005 e quanto a € 125 per spese notarili relativamente alla conclusione del conferimento di beni in natura del Comune di Cesena, deliberato dall'Assemblea dei Soci nel corso del 2005.

3-BIS RIDUZIONI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 2427, comma 1, n. 3 bis del C.C., si segnala che sia per le immobilizzazioni immateriali che per le immobilizzazioni materiali non sussistono ulteriori presupposti per la svalutazione oltre alla applicazione dei criteri di ammortamento sopra indicati.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

CII – Crediti	valore ad inizio exerc.	variazioni	valore a fine exerc.
1 verso clienti	2.318.436	2.224.504	4.542.940
4 bis crediti tributari	12.500	-12.500	0
4 ter imposte anticipate	214	959	1.173
5 verso altri	707.036	24.332	731.368
CIV - Disponibilità liquide	valore ad inizio exerc.	variazioni	valore a fine exerc.
1 depositi bancari e postali	732.012	2.242.674	2.974.686
3 denaro e valori in cassa	1	639	640

I crediti verso clienti di cui alla voce C II 1 dell'attivo circolante sono interamente rappresentati dal credito nei confronti di Hera S.p.A. a fronte del corrispettivo maturato per l'affitto del ramo d'azienda, per la cessione dell'immobile denominato "Cremino", sito a Forlì, e per i canoni di affitto generati da rapporti precedenti, definiti solo nel corso del 2006 e con effetto retroattivo.

Nel corso del 2006 è stato incassato il credito verso l'Erario per il saldo a credito dell'Irpeg 1987, iscritto negli esercizi precedenti, nell'attivo circolante alla voce C II 4 bis.

La determinazione dei crediti per imposte anticipate viene specificata nel criterio di valutazione relativo alle imposte sul risultato dell'esercizio.

I crediti verso altri riguardano per € 232.715 crediti vantati nei confronti di Hera S.p.A., mentre per la differenza riguardano essenzialmente crediti nei confronti dei Comuni di riferimento per contributi in conto esercizio dai medesimi deliberati.

I depositi bancari sono incrementati a seguito dell'incasso delle partite straordinarie, relative alla prima tranche della cessione dell'immobile ed al saldo delle locazioni attive pregresse.

B - F.di per rischi ed oneri	valore ad inizio exerc.	accant.	utilizzaz.	valore a fine exerc.
2 per imposte	0	177.036	0	177.036

Il fondo per imposte è rappresentato interamente dalle imposte differite relative alla plusvalenza patrimoniale realizzata sull'immobile denominato "Cremino", di cui si è già detto e per la quale fiscalmente si è optato per la rateizzazione.

D - Debiti	valore ad inizio exerc.	Variazioni	valore a fine exerc.
4 verso banche	54.346.344	-3.664.510	50.681.834
7 verso fornitori	365.491	151.665	517.156
11 verso controllanti	6.224.119	-358.775	5.865.344
12 debiti tributari	128.205	7.458.542	7.586.747
13 verso istit.previd.	2.158	39	2.197
14 altri debiti	1.474.836	503.681	1.978.517

I debiti verso banche di cui alla voce D 4 sono così rappresentati:

saldo dei c/c di corrispondenza aperti	€	26.395
Residua quota capitale dei mutui	€	50.655.439

I debiti verso controllanti ammontano complessivamente ad € 5.865.344 e sono rappresentati quanto ad € 109.245 dal debito che la società si è accollato in relazione ai mutui contratti dagli enti soci in relazione ai servizi trasferiti alla stessa, quanto ad € 4.865.965 dal debito che la società si è accollato in relazione ai mutui del Comune di Cesenatico, di cui si è detto in precedenza e quanto ad € 890.153 da altre somme dovute ai Comuni soci a vario titolo (imposta fogni, canoni di locazione, utili da liquidare, etc.).

I debiti verso l'Erario di cui alla voce D 12 afferiscono al debito per ritenute d'acconto operate sui compensi corrisposti nel mese di dicembre a lavoratori autonomi per € 2.358, al debito per le ritenute applicate sui compensi corrisposti agli amministratori per € 4.917, al debito verso l'Erario per l'Iva relativa alla liquidazione del mese di dicembre per € 620.938, al debito verso l'Erario per il saldo Ires dell'esercizio per € 202.655, al debito verso l'Erario per il saldo Irap dell'esercizio per € 28.540, nonché al debito verso l'Erario per € 6.727.339 derivante dal recupero degli aiuti di Stato ex D.L. 15.02.2007 n.10 per agevolazioni fiscali godute negli anni dal 1993 al 1999 dalle società ex-AURA SpA ed ex-AMGA SpA, poi fuse in UNICA S.p.A. e dichiarate turbative della concorrenza dalla Corte di Giustizia Europea; tale cifra, così quantificata da ingiunzione di pagamento notificata il 13.04.2007, è composta quanto ad € 3.302.086 delle imposte a suo tempo non versate secondo il presunto reddito imponibile desunto dai Processi Verbale di Constatazione dell'ottobre 2005, quanto ad € 3.179.324 dagli interessi maturati su tali aiuti di Stato (ergo "moratoria fiscale") dai vari anni di formazione e fino al 31.12.2005, e quanto ad € 245.929 per interessi maturati durante l'esercizio 2006.

La voce altri debiti è relativa per € 1.765.701 al debito nei confronti dei soci azionisti per la distribuzione dei dividendi di cui € 758.166 deliberata dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2004, € 501.556 deliberata dall'assemblea dei soci in data 22 aprile 2005 ed € 505.979 deliberata dall'assemblea dei soci in data 19 aprile 2006.

A - Patrimonio netto	I Capitale	II Ris. da sovrapprr.	III Ris. di rivalutaz.	IV Riserva legale	VI Riserva statutarie	VII Altre riserve	VIII Utili (Perd.) prec.
valore inizio eser.	70.274.854	125.452.701	393.562	4.702.762	0	15.022.026	0
incrementi per:							
- op.di conferim.	98.296	204.316					
- acc.to utile				59.358		621.813	
variazioni per:							
- rettifiche							
valore a fine eser.	70.373.150	125.657.017	393.562	4.762.120	0	15.643.839	0

L'incremento del capitale sociale è dovuto ai conferimenti in natura, avvenuti fino al 31.12.2006, nell'ambito dell'operazione di aumento del capitale sociale deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 25.11.2005.

La riserva da sovrapprezzo accoglie fra l'altro:

- ⇒ la riserva da sovrapprezzo di emissione indisponibile pari ad € 10.462.548, deriva dall'eccedenza tra il valore del ramo d'azienda conferito dal Comune di Cesena in AMGA S.p.A. e l'aumento del capitale sociale da questo ultimo sottoscritto; l'indisponibilità per i soci di tale riserva deriva dalla stessa delibera di conferimento.
- ⇒ la riserva di sovrapprezzo di emissione disponibile pari ad € 741.560, deriva dalla differenza tra il valore dei beni conferiti in AURA S.p.A. ed il valore nominale delle azioni emesse a fronte di tale conferimento.
- ⇒ la riserva da rideterminazione del patrimonio, fu costituita a fronte dell'incremento del netto patrimoniale avvenuto nel 1994 in seguito all'adeguamento del Consorzio ACAG (poi CIS S.p.A.) alle nuove norme introdotte dall'art. 60 della legge n. 142/90. L'entità di tale riserva, residua in € 17.796.073 dopo gli utilizzi effettuato negli esercizio 2001 nel processo di fusione CIS S.p.A./AMGA S.p.A./AURA S.p.A.
- ⇒ le riserve da sovrapprezzo azioni formatesi in seguito alle operazioni di aumento di Capitale con conferimento in natura, portate a compimento dall'anno 2003 in avanti.

L'incremento della riserva da sovrapprezzo azioni verificatasi nell'esercizio in esame deriva dal perfezionamento, entro il 31.12.2006, dei conferimenti in natura nell'ambito della operazione di aumento di capitale sociale di cui si è detto.

Le riserve di rivalutazione di cui alla voce A III derivano:

- quanto ad € 61.269 dalla rivalutazione monetaria dei cespiti operata ex Legge n. 74/1952;
- quanto ad € 70.681 dalla rivalutazione monetaria dei cespiti operata ex Legge n. 576/1975;
- quanto ad € 243.092 dalla rivalutazione monetaria dei cespiti operata ex Legge n. 72/1983;
- quanto ad € 18.520 dalla rivalutazione monetaria dei cespiti operata ex Legge n. 413/1991.

Le immobilizzazione di cui alle sopra descritte riserve di rivalutazione, sono iscritte a bilancio ai valori di perizia, al netto dei relativi fondi di ammortamento, come risultanti in seguito alle trasformazioni delle ex aziende municipalizzate in società per azioni nonché alle successive vicende societarie.

La riserva legale si è incrementata per effetto del solo accantonamento, obbligatorio per legge, dell'utile conseguito nell'esercizio 2005.

Le altre riserve di cui alla voce A VII derivano:

- quanto ad € 3.257.186 da una riserva denominata "Fondo contributi c/capitale per investimenti" formata nei precedenti esercizi da CIS S.p.A.. Tale fondo per € 2.610.160 è costituito da contributi non tassati ed accantonati in sospensione di imposta e la restante parte, pari ad € 647.026, è stata o sarà tassata nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia;
- quanto ad € 5.648.733 da una riserva avente natura straordinaria;
- quanto ad € 59.672 dall'utile non distribuito conseguito nell'esercizio 1993;
- quanto ad € 93.478 da una riserva costituita in sede di riparto dell'utile 1995 (esercizio in moratoria fiscale) per finanziare il ripristino delle reti;
- quanto ad € 46.739 da una riserva costituita in sede di riparto dell'utile 1995 (esercizio in moratoria fiscale) per finanziare il rinnovo degli impianti;
- quanto ad € 1.954.411 si tratta in parte di riserve costituite da utili accantonati da AURA S.p.A. negli anni dal 1993 al 1996 e formati in esercizi in moratoria fiscale (€ 1.847.682) ed in parte di accantonamenti di utili formati negli esercizi 1997 e 1998 assoggettati, pertanto, a prelievo fiscale pieno;
- quanto ad € 468.337 si tratta di una riserva denominata "Fondo finanziamento e sviluppo investimenti" costituita per € 210.109 da AMGA S.p.A. in sede di distribuzione degli utili relativi all'esercizio 1999 (in moratoria fiscale) ed incrementata nell'esercizio 2002 con la destinazione alla stessa di una quota pari ad €. 258.228 degli utili conseguiti da UNICA S.p.A. nell'esercizio 2001.
- quanto ad € 2.382.291 in seguito alla destinazione del residuo utile dell'esercizio 2002 come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 21 maggio 2003.
- quanto ad € 673.041,92 dalla destinazione del residuo utile dell'esercizio 2003 come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2004

L'incremento della voce altre riserve deriva dalla destinazione del residuo utile dell'esercizio precedente come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 19 aprile 2006.

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non possiede alcuna partecipazione in società controllate e collegate.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORI A CINQUE ANNI

I debiti gravanti sulla società ed aventi durata residua superiore a cinque anni sono rappresentati:

- quanto ad € 34.430.416 dalla quota capitale di rate scadenti successivamente al 31/12/2011 relative a mutui contratti con istituti bancari;
- quanto ad € 3.297.792 dalla quota parte del debito che la società si è accollata in relazione ad alcuni mutui contratti dagli enti soci, scadente successivamente al 31/12/2011;
- quanto ad € 3.011 per anticipi da Hera da rimborsare a lungo termine.

Tali debiti non sono assistiti da alcuna garanzia reale su beni sociali.

6-BIS EFFETTI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

La società non ha crediti o debiti in valuta estera.

6-TER CREDITI O DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7. RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti passivi	
<i>Ratei passivi</i>	
Interessi su mutui	218.046
Totale	218.046
<i>Risconti passivi</i>	
Contributi c/impianti	380.100
Totale	380.100
Totale voce E Passivo	598.146
Totale voce E Passivo es. prec.	505.204
Variazione	92.942

7- BIS PROSPETTO DELLE UTILIZZAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	70.373.150				Nel corso dell'esercizio 2002, in seguito ad atto di scissione a rogiti Notaio Federico Stame di Bologna, Unica Reti S.p.A. ha traslato a favore di HERA S.p.A., beneficiaria del conferimento dei rami scissi, il 64,30% del proprio patrimonio costituito da Capitale e Riserve.
Riserve da sovrapprezzo	125.657.017	A, B, C	115.194.469		
Riserve di rivalutazioni	393.562	A, B	393.562		
Riserva legale	4.762.120	B			
Altre riserve	15.643.839	A, B, C	15.022.026		
Perdita dell'esercizio	-4.829.101				
Totale	212.000.587				
Quota non distribuibile	170.644				
Residua quota distribuibile	130.045.851				

Legenda:

A: per aumento di capitale - B: per copertura di perdite - C: per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile è relativa alla parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati.

8. ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

9. CONTI D'ORDINE ED IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I Conti d'ordine sono iscritti per € 14.982.683 e sono così costituiti:

- Garanzie prestate da terzi nel nostro interesse, costituite da fideiussioni prestate da istituto di credito nell'interesse della società per complessivi € 12.240.611;
- Fideiussioni da noi prestate per € 2.742.072.

CONTO ECONOMICO

UNICA RETI S.p.A. è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. Si tratta pertanto di Società patrimoniale pubblica costituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali.

10. COMPOSIZIONE RICAVI

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La Società Unica Reti ha assunto l'attuale forma e scopo in seguito alla scissione dei rami operativi gestionali dei servizi acqua, fognatura, depurazione e gas conferiti in Hera Spa, in data 01.11.2002, ponendo le reti e gli impianti di sua proprietà, alla data di scissione, a disposizione del gestore Hera Spa ricevendone un canone d'affitto.

Per il servizio idrico il canone è stato fissato dalla Autorità d'Ambito (ATO) mentre per il gas è fissato da apposito contratto di affitto di ramo d'azienda.

I ricavi di UNICA RETI S.p.A. derivano pertanto, in via prevalente, dall'acquisizione di tali canoni, per i quali l'incremento annuo è contrattualmente previsto.

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	valore exerc. attuale	valore exerc. prec.	variazioni
Affitto d'Azienda ramo gas	6.831.000	6.831.000	0
Affitto d'Azienda ramo idrico	1.509.003	1.363.349	145.654
Affitto Stazioni Ecologiche	26.092	25.846	246
Locazioni Immobili	207.412	0	207.412
Altre prestazioni	11.197	12.424	-1.227
totale	8.584.704	8.232.619	352.085

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce A 5) "Altri ricavi e proventi" è così composta:

A.5 - Altri ricavi e proventi	valore eserc. attuale	valore eserc. prec.	variazioni
A.5.a Contributi in c/esercizio	235.489	233.433	2.056
A.5.b Ricavi e proventi diversi	1.303.463	24.726	1.278.737
totale	1.538.952	258.159	1.280.793

La voce "Contributi in c/esercizio" si riferisce al contributo riconosciuto dai Comuni Soci per lo svolgimento delle attività di amministrazione del patrimonio di competenza della Società, fra le quali, a titolo esemplificativo, quelle di inventariazione dei beni, collaudi, verifica delle estensioni, vigilanza e controllo sul patrimonio.

La voce "Ricavi e proventi diversi" registra il risultato della locazione uffici, relativa agli esercizi precedenti, per € 709.355, per il quale l'accordo con la controparte HERA è avvenuto solo nel corso del 2006 in occasione del contratto di cessione del fabbricato denominato "Cremino".

In particolare, con riferimento a quest'ultima operazione, tra i ricavi diversi è altresì ricompresa la plusvalenza per complessivi € 594.070, per la cessione dell'immobile strumentale, in base al Principio Contabile del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri n. 12.

10.1 RIPARTIZIONE DEI RICAVI

La ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non appare significativa.

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Non risultano proventi da partecipazione indicati nell'articolo 2425, n.15), diversi dai dividendi.

12. SUDDIVISIONE INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

interessi vs.banche per c/c passivi	1.477
interessi vs.banche per mutui	2.286.679
oneri finanziari diversi	25.583
interessi verso l'Erario	245.929
totale	2.559.668

13. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

L'ammontare di questa voce è in massima parte, cioè per € 6.481.410, costituito dall'importo del recupero delle agevolazioni fiscali, qualificate quali "aiuti di Stato", e dai relativi interessi fino al 31.12.2005 di cui si è data ampia informazione e specifica al precedente punto 4.

14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Dalla contrapposizione di ricavi e costi appartenenti alle macroclassi del conto economico emerge un risultato ante-imposte negativo pari ad € 3.534.958.

Su tale risultato, dopo aver effettuato tutte le rettifiche in aumento ed in diminuzione in applicazione della disciplina fiscale, risultano dovute le seguenti imposte correnti sul reddito:

IMPONIBILE IRES:		%	IMP. CORRENTI
Reddito ordinario	2.733.657	33%	902.107
IMPONIBILE IRAP:			
Valore produzione netta	5.081.395	4,25%	215.959
Totale IMPOSTE CORRENTI (IRES + IRAP)			1.118.066

Le imposte di competenza dell'esercizio pari ad € 1.294.143, risultano così formate:

- *imposte correnti, per un totale di € 1.118.066;*
- *imposte differite sul reddito dell'esercizio di € 177.036;*
- *imposte anticipate sul reddito dell'esercizio di € - 959*

Le imposte correnti sono state determinate tenendo conto della indetraibilità fiscale del recupero aiuti di Stato e dello spostamento all'esercizio 2007 della detraibilità degli interessi su tale recupero.

Le imposte differite sono relative alla scelta fiscale di optare per la rateizzazione in quote costanti nell'esercizio 2006 e nei quattro successivi, della plusvalenza pari ad euro 594.070, realizzata sulla cessione dell'immobile denominato "Cremino".

Le imposte anticipate sono relative all'eccedenza dell'effetto fiscale conseguente all'ammortamento del fabbricato per il quale fiscalmente è stata operata una variazione in aumento pari ad euro 2.748 (effetto fiscale € 1.024) e di cui si dirà di seguito, rispetto all'imputazione nell'esercizio con un effetto fiscale pari ad € 65 delle seguenti differenze temporanee:

	Anno 2006
Spese di rappresentanza 2004	125
Spese di rappresentanza 2005	52

In riferimento a quanto sopra detto in merito all'ammortamento del fabbricato si precisa che per effetto dell'art. 36, commi 7 e 8, del D.L. n.223/2006, disposizione che si applica a partire dal periodo d'imposta in corso al 4 luglio 2006, nel costo del fabbricato strumentale, è stato escluso, in quanto non ammortizzabile, il costo dell' area occupata dalla costruzione (avvenuta applicando la percentuale del 20% al costo complessivo dell'immobile risultante dal bilancio 2005, assunto al netto delle spese incrementative e delle rivalutazioni). L'indicata situazione ha determinato il sorgere di un disallineamento tra valori civilistici e valori fiscali che è stata gestita attraverso la rilevazione della connessa fiscalità anticipata (37,25% di 2.748 pari ad € 1.024). L'utilizzo delle predette imposte anticipate avverrà al

momento della cessione del fabbricato, momento in cui la plusvalenza fiscale sarà inferiore all'ammontare della plusvalenza contabile.

A seguito dell'imputazione a bilancio delle imposte di competenza sul reddito, risulta una perdita di € 4.829.101.

15. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

A seguito delle operazioni societarie avvenute nel corso del 2002, la società non ha in carico alcun dipendente.

16. AMMONTARE COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

	numero	compenso	t.f.m.
Amministratori	4	89.139	
Sindaci	3	72.340	

I compensi ad Amministratori sono determinati quanto ad € 64.139 per indennità di carica e quanto ad € 25.000 per deleghe attribuite.

17. AZIONI IN CIRCOLAZIONE

Il capitale sociale alla data del 31.12.2006 è costituito da n. 70.373.150 azioni del valore nominale di €1,00 e risulta interamente versato.

18. e 19. ALTRI TITOLI IN CIRCOLAZIONE

La società non ha in circolazione titoli diversi da quelli indicati al punto precedente.

19. BIS FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Non si rilevano finanziamenti effettuati dai soci.

20. e 21. INFORMATIVA SUI PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

22. CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO

La Società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Il Presidente del C.d.A.
Mauro Bertozzi

UNICA RETI S.p.A.

Via A. Spinelli 60 47023 Cesena

Iscritta al Registro Imprese di FORLI' - C.F. e n. iscrizione 03249890405

Iscritta al R.E.A. di FORLI' al n. 292316

Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato

P.IVA n. 03249890405

RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006

Signori azionisti,

la presente relazione sulla gestione dell'esercizio 2006 è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Innanzitutto si segnala che nel corso dell'esercizio in esame si è portata a definitivo perfezionamento l'operazione di aumento di capitale con conferimenti in natura promossa ed in gran parte eseguita nel corso dell'esercizio 2005.

Nel corso dell'esercizio 2006, nell'ambito del progetto di monitoraggio e di sistemazione delle unità immobiliari, presentato ed approvato nel corso dell'assemblea del 19 aprile 2005, sono proseguiti i lavori del pool di tecnici costituito con il compito di portare a compimento le suddette attività; il Consiglio, verificato il persistere di complesse problematiche relativamente a dette sistemazioni, ritiene che la tempistica originariamente prevista per il termine delle operazioni, sia da postergare di ulteriori tre anni. A tal proposito il Consiglio ritiene opportuno ribadire nuovamente che l'impegno della società si estrinseca nelle operazioni di natura tecnica, mentre restano a carico dei Comuni le eventuali acquisizioni di aree attraverso azioni di acquisto, esproprio, indennizzo ed attivazione di servitù.

La società ha inoltre attivato il processo per la attribuzione dell'incarico di espletare la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas quale ente appaltante, nonché per la gestione delle problematiche relative e connesse, ottenendo un qualificato parere dottrinale sulla possibilità e liceità di tale attribuzione.

L'obiettivo perseguito è quello di predisporre le condizioni per espletare una sola gara per i 30 Comuni del territorio provinciale, realizzando in tal modo le premesse più idonee a ricavare dal mercato il massimo vantaggio economico e la migliore qualità del servizio per i Comuni soci.

Nel corso dell'esercizio 2006 la Vostra società ha proceduto alla vendita di un immobile in Comune di Forlì realizzando una plusvalenza di circa 600.000 Euro; in concomitanza sono stati regolarizzati i rapporti di affitto ed incassati i relativi canoni, anch'essi di rilevante importo.

Il Consiglio ritiene altresì opportuno far rilevare che il piano di consolidamento e rientro del debito originario verso istituti creditizi prosegue regolarmente, essendo passato da € 64.354.604 al 31.12.2002 ad € 50.655.439 al 31.12.2006.

1) Attività di ricerca e sviluppo.

Ai sensi del comma secondo, numero 1) dell'art. 2428 del Codice Civile, si informa che non sono state poste in essere attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.

Ai sensi del comma secondo, numero 2) dell'art. 2428 del Codice Civile, si informa che non esistono rapporti con altre imprese controllate, collegate, controllanti né sottoposte al controllo di queste ultime.

3) Possesso di azioni proprie o di società controllanti.

Ai sensi del comma secondo, numero 3) dell'art. 2428 del Codice Civile, si informa che la Vostra società non possiede, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

4) Acquisto o alienazione di azioni proprie o di società controllanti.

Ai sensi del comma secondo, numero 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate né alienate, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

5) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Fra fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2006 si evidenzia la notifica, avvenuta in data 13 aprile 2007, della ingiunzione di pagamento ai sensi del D.L. 15.02.2007 n. 10, da parte della Agenzia delle Entrate, per il recupero degli "aiuti di Stato" percepiti, in forma di "moratoria fiscale", dalle società ex A.U.R.A. S.p.A. ed ex A.M.G.A. S.p.A. poi fuse in UNICA S.p.A. nel 2001.

A tal proposito il Consiglio di Amministrazione, ricordato che la materia è stata oggetto di una decisione della Commissione Europea e ricordato inoltre che la società ha aderito nel corso dell'anno 2003 al cosiddetto "condono tombale" e che, successivamente, nell'ottobre 2005, è stata soggetta ad apposita verifica fiscale, fa presente che, alla data di redazione della presente relazione, la Amministrazione Finanziaria ha disconosciuto la opponibilità del condono e la prescrizione dei tributi, trattandosi, secondo la UE, di un recupero di aiuti di Stato e non di imposte.

Il valore di tale recupero ammonta ad oltre 3,3 milioni di Euro, a cui vanno aggiunti oltre 3,5 milioni di Euro per interessi, la gran parte maturati alla data del 31.12.2006.

Ciò considerato il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24.04.2007, ha ritenuto, in conformità ai corretti Principi Contabili ed in ossequio ai principi della competenza e della prudenza, di apportare variazioni al Bilancio ed ai relativi allegati già approvati nella riunione del 27.03.2007, imputando tali importi già nel Bilancio 2006, e di proporre a questa Assemblea il congelamento della distribuzione dei dividendi maturati nei trascorsi esercizi e non ancora liquidati, fino a che la situazione finanziaria della società non ne permetterà la erogazione.

Contro la suddetta ingiunzione di pagamento è stato predisposto ricorso con richiesta di sospensiva; qualora tale azione non producesse risultati, le risorse finanziarie immediatamente necessarie a

fronteggiare la situazione saranno ricercate presso il sistema creditizio.

Fra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2006 si segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 27 marzo 2007, ha opposto un netto rifiuto alla richiesta, pervenuta in data 8 marzo 2007 con nota dell'Amministratore Delegato di HERA S.p.A., in merito alla graduale riduzione dei canoni di affitto d'azienda ramo gas, dai 6,83 milioni di Euro dell'anno 2006 fino ai 4,44

milioni di Euro dall'anno 2009. Tale richiesta, avanzata in precedenza dalla struttura dirigenziale di HERA S.p.A., aveva già avuto risposta negativa da parte di questo Consiglio di Amministrazione; è tuttavia possibile che la suddetta società affittuaria chieda il ricorso all'arbitrato sostenendo che, in tema di quantificazione del canone, l'attuale contratto presenti caratteri di indeterminazione.

6) Prevedibile evoluzione della gestione.

La gestione per il corrente esercizio ci vedrà impegnati nel prosieguo delle attività riguardanti le sistemazioni immobiliari dei beni di proprietà della Vostra società.

Proseguiranno inoltre le operazioni relative alla attribuzione delle funzioni per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas; le attività previste sono sintetizzabili nel perfezionamento, entro il corrente esercizio, della convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 fra tutti gli Enti coinvolti, con presentazione agli azionisti ed approvazione del relativo schema entro il mese di giugno.

Si provvederà inoltre a predisporre le analisi e gli atti necessari al rinnovo della Convenzione con A.T.O per la messa a disposizione delle reti e degli impianti del Servizio Idrico Integrato, essendo in scadenza il 31.12.2007 la Convenzione attualmente vigente.

Si ritiene che, nel corrente esercizio, l'andamento reddituale della società riprenderà il suo naturale trend positivo, salvo l'effetto finanziario derivante dall'imponente esborso che andremo a sostenere. Tuttavia, qualora l'esito delle pretese di Hera S.p.A. in relazione alla rideterminazione dei canoni d'affitto per il ramo gas, dovesse avere effetti a noi sfavorevoli, tale variazione potrebbe compromettere l'andamento reddituale e finanziario della società e richiedere l'intervento dei soci per il mantenimento dell'equilibrio.

Si stima che i costi per prestazioni tecniche e per consulenze vedranno un sensibile aumento, in ragione di un prevedibile incremento delle attività del pool di geometri nonché delle attività di esame, studio e predisposizione di atti legate al trasferimento delle funzioni per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas ed inoltre per l'assistenza legale e tributaria per la predisposizione dei ricorsi in merito al recupero degli aiuti di Stato.

7) Sedi secondarie.

La società è titolare di due sedi secondarie in Forlì, Via Balzella n.24 ed in Savignano sul Rubicone, Via Rubicone destra n.1950.

8) Altre informazioni.

Si ritiene che la Vostra società non sia tenuta alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza secondo quanto disposto dal D.Lgs. 30.06.2003 n.196, allegato B, punto 26, in quanto gli archivi informatici sono tenuti dal soggetto esterno che elabora le scritture contabili.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19.03.1983 n.72 si comunica che non residuano quote di rivalutazione riconducibili a singoli beni.

10) Destinazione del risultato d'esercizio

Si evidenzia che il risultato dell'esercizio presenta una perdita di Euro 4.829.101,00. Si propone all'assemblea di coprire integralmente tale perdita mediante utilizzo della voce "Altre Riserve" presente in Bilancio.

Cesena, 24.04.2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mauro Bertozzi

UNICA RETI S.p.A.
Via A. Spinelli 60 47023 Cesena
Iscritta al Registro Imprese di FORLI' - C.F. e n. iscrizione 03249890405
Iscritta al R.E.A. di FORLI' al n. 292316
Capitale Sociale Euro 70.373.150,00 interamente versato
P.IVA n. 03249890405

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006

ai sensi degli artt. 2429 comma 2 e 2409 *ter* comma 1, lettera c) C.C.

All'Assemblea dei Soci della Società UNICA RETI S.P.A.

Per l'esercizio chiuso al 31.12.2006, il Collegio sindacale ha svolto sia le funzioni di vigilanza sia le funzioni di controllo contabile, così come disposto dallo statuto sociale.

FUNZIONI DI VIGILANZA

L'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento ed ha altresì ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

I Sindaci hanno esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31.12.2006, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale evidenzia una perdita dell'esercizio di € 4.829.101,00 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVO

A) Cred. vs soci per vers. ancora dovuti	€	0,00
B) Immobilizzazioni	€	271.156.670,00
C) Attivo Circolante	€	8.250.807,00
D) Ratei e risconti attivi	€	<u>87,00</u>
Totale Attivo	€	279.407.564,00

PASSIVO

A) Patrimonio Netto	€	212.000.587,00
B) Fondi per rischi e oneri	€	177.036,00
C) Tratt. di fine rapporto di lavoro sub.	€	0,00
D) Debiti	€	66.631.795,00
E) Ratei e risconti passivi	€	<u>598.146,00</u>
Totale Passivo	€	279.407.564,00

Conti imp. e rischi e altri Conti d'Ordine

iscritti all'attivo ed al passivo € 14.982.683,00

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presenta in sintesi, i seguenti valori:

A) Valore della produzione	€	10.123.656,00
B) Costi della produzione	€	<u>4.737.585,00</u>
	Differenza (A-B)	€ 5.386.071,00
C) Proventi ed oneri finanziari	(€	2.431.189,00)

D) Rettifiche di valore di att. fin.	€	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	(€	<u>6.489.840,00</u>)
Risultato prima delle imposte	(€	3.534.958,00)
Imposte sul reddito d'esercizio	€	<u>1.294.143,00</u>
Utile (perdita) dell'esercizio	(€	4.829.101,00)

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Il Collegio dà atto che:

- ✓ nella redazione del bilancio sono stati seguiti i **principi** previsti dall'art. 2423-bis del codice civile; in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota Integrativa;
- ✓ sono stati rispettati gli **schemi** di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal codice civile agli artt. 2424 e 2425 C.c.;
- ✓ sono state rispettate le disposizioni relative a **single voci** dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424-bis C.c.;
- ✓ da controlli effettuati, i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite;
- ✓ dai controlli effettuati, non sono state effettuate compensazioni di partite.

I Sindaci hanno potuto constatare che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

In merito ai criteri di valutazione osserviamo quanto segue:

- a) le **immobilizzazioni materiali ed immateriali** sono state iscritte al costo di acquisto o conferimento,
- b) le **immobilizzazioni finanziarie**, consistenti in partecipazioni, sono state iscritte al costo;
- c) i **crediti** sono stati iscritti secondo il valore nominale;
- d) gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione;
- e) i **ratei e i risconti** sono stati iscritti in bilancio in base al principio della competenza temporale;
- f) i **conti d'ordine** sono riferiti a:
 - garanzie costituite da fidejussioni concesse alla Società da parte di istituti di credito;

- fideiussioni prestate dalla Società a favore di terzi.

La relazione sulla gestione contiene quanto prescritto dall'art. 2428 del codice civile.

Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

Il Collegio Sindacale ha esercitato, inoltre, il controllo contabile verificando:

- ✓ la regolare tenuta della contabilità,
- ✓ la corretta rilevazione contabile dei fatti di gestione,
- ✓ la rispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti;
- ✓ la conformità del bilancio alle norme che lo disciplinano.

I controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il Collegio Sindacale ritiene che il soprammenzionato bilancio nel suo complesso sia stato redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2006, nonché alla proposta degli Amministratori in merito alla copertura della perdita d'esercizio.

Cesena, 24 aprile 2007

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Gustavo Ravaioli _____

F.to Dott. Andrea Zanfini _____

F.to Dott. Luciano Bertozzi _____